

Oltre 500 persone per l'incontro sull'Islam

Pubblicato: Venerdì 19 Ottobre 2001

Oltre cinquecento persone erano presenti ieri sera all'incontro "Islam in mezzo a noi, verso un incontro o uno scontro" svoltosi tra le mura del teatro Nuovo di Abbiate Guazzone. Organizzato dal decanato di Tradate, con la presenza del missionario comboniano padre Giuseppe Scattolin, laureato in teologia ed docente di mistica islamica, l'incontro ha attirato l'interesse di tutto il circondario, confermando che l'attualità e la voglia di capire della gente vanno al di là di qualsiasi altro tipo di informazione.

L'incontro si è aperto con Don Luigi Stucchi, parroco di Tradate che, dopo una breve presentazione del relatore, ha spiegato anche come la serata sia stata organizzata già quest'estate, molto tempo prima dei fatti dell'11 settembre, sintomo che il problema della convivenza tra religioni diverse è da tempo nell'ottica della Chiesa. Padre Scattolin ha invece esordito parlando della globalizzazione, di quell'ideale villaggio globale che si vorrebbe creare, ma che "se il fondamentalismo continua a essere così agguerrito, una convivenza pacifica risulta molto difficile". Il missionario ha poi cercato di spiegare il mondo islamico che non è assimilabile ad un unico modello: "vi sono molte fazioni all'interno, e non tutte gridano a quel fondamentalismo che sta sconvolgendo il mondo".

Nell'attenzione del pubblico era tangibile un certo timore e molta incertezza. Le domande durante il dibattito che è seguito hanno poi dimostrato quanto sia importante la conoscenza della questione e del modo di pensare di un'altra religione, in maniera tale da non creare panico o inutili paure. Lo stesso Don Luigi al termine della serata ha invitato il pubblico "ad avere meno paura e più fede"

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it